



# EURO info



Per essere più strettamente uniti, lavorare in modo più creativo e agire con una più grande solidarietà, formiamo un'unica Provincia volta a superare le limitazioni delle nazionalità

## VISITA DELLA COMUNITÀ MARISTUA, OSLO, ALLA COMUNITÀ DI WELLS-NEXT-THE-SEA, INGHILTERRA, 8-10 FEBBRAIO



Andreas Rupprecht (Ger/No) scrive: "All'inizio di febbraio, i membri della comunità Maristua, Strømmen, sono scappati dalla neve dalla Norvegia per vedere i primi segni di primavera nel Norfolk. Abbiamo visto il tappeto di bucaneve che copriva gli impressionanti giardini dell'ex abbazia di Walsingham. Tuttavia, lo scopo principale di questo fine settimana è stato quello di incontrare i confratelli della comunità di Wells. Abbiamo avuto l'opportunità di conoscere il loro posto di lavoro e di vita mentre godevamo della loro ospitalità. Abbiamo avuto la possibilità di stabilire una bella comunione tra di noi attraverso la conversazione, la preghiera comune e i pasti gustati insieme. Abbiamo anche avuto la possibilità di visitare le diverse chiese che essi servono. La nostra visita si è conclusa con un tradizionale pranzo domenicale presso il pub "The Black Lion" a Walsingham."

## SALUTI DA PARIGI!

Il tempo di Quaresima è iniziato, a Notre Dame de France, Londra, con due illustri visitatori. Ci hanno offerto le loro riflessioni sull'attualità, sia politica che religiosa, dandoci materia di riflessione e motivi di speranza. In provincia l'Anno della vita comunitaria continua con una visita dalla Norvegia all'Inghilterra. La riunione degli amministratori e degli economi nazionali ha continuato nel lavoro di costruzione di una maggior solidarietà nella provincia. Ringraziamo tutti coloro ci hanno inviato le loro ispirazioni per una abbondante documentazione.

*Francisco Chauwet e  
Martin McAnaney*

## INTENZIONE DI PREGHIERA

**per l'unità dei cristiani:** Ti rendiamo grazie per la varietà di colori, culture e usanze che condividiamo in questo mondo. Nella nostra differenza, uniscici con il tuo amore, rendici capaci di agire insieme per difendere la vita e fa' che questo mondo sia una dimora di giustizia e di pace per tutta l'umanità.



**I NOSTRI DEFUNTI** Bernard Peillon (FR) 06.03.2019

## RIUNIONE DEI ECONOMI E DEGLI AMMINISTRATORI NAZIONALI, PARIGI, 13-14 FEBBRAIO

Jimmy McElroy, economo provinciale, scrive: "Lo scopo di questo incontro annuale è quello di creare un senso di solidarietà tra gruppi nazionali e favorire una mutua responsabilità all'interno della Provincia d'Europa. Per fare questo, le amministrazioni nazionali e provinciali si incontrano con i loro assistenti laici per discutere della situazione finanziaria globale e di quella dei loro rispettivi paesi. Quest'anno ho partecipato per la prima volta come economo provinciale; anche Bertrand La Clavière, il nostro nuovo direttore amministrativo e finanziario per l'Europa, ha partecipato per la prima volta. Bertrand ha esaminato i conti consolidati della Provincia d'Europa per identificare le tendenze finanziarie e aiutarci a gestire meglio la nostra attività. Ha offerto una prima analisi della nostra situazione finanziaria. Con soddisfazione abbiamo sentito che i nostri gruppi nazionali gestiscono bene le nostre risorse finanziarie. Anche John Harhager, economo generale della Società di Maria, era con noi, e ha presentato un resoconto sulle finanze della società. Ha sottolineato in particolare l'importanza di utilizzare i protocolli di controllo finanziario al fine di proteggere le nostre risorse finanziarie e tutti le persone interessate.



## DUE ILLUSTRI VISITATORI A NOTRE DAME DE FRANCE, LONDRA, 5 E 10 MARZO



Hubert Bonnet-Eymard (Fr) scrive: "In questo inizio di quaresima, a pochi giorni di distanza, abbiamo avuto la gioia di accogliere due visitatori molto speciali. P. Timothy Radcliffe (5 marzo)

ha tenuto una conferenza su "I cristiani nel mondo musulmano: segni di speranza". Con grande entusiasmo e umorismo, P. Timothy ha voluto sostenere FACE (Fellowship and Aid to the Christians of the East), la giovane organizzazione nata in Inghilterra in questi giorni, organizzazione sorella di "L'Œuvre d'Orient", nata in Francia nel 1856. Testimoniando le sue numerose visite sul campo - Iraq, Iran, Libano, Siria, Algeria - ha sottolineato l'importanza del dialogo, della preghiera, della musica, dello studio... E con grande tatto, ha difeso la scelta di "restare", per quanto possibile, facendo così eco, da un lato, alle situazioni che costringono molte popolazioni ad abbandonare i loro paesi e, d'altra parte, ai cristiani occidentali che sono tentati di lasciare la Chiesa.

Pochi giorni dopo (domenica 10 marzo), l'arcivescovo di Canterbury, Mons. Justin Welby, ci ha dato la gioia di una sua visita. Il 18 febbraio 1970, la Chiesa di Notre



Dame de France aveva ospitato la storica intervista del cardinale Marty, arcivescovo di Parigi e presidente della Conferenza episcopale francese, con il Dr Ramsey, arcivescovo di Canterbury e primate della Comunione anglicana. Mons. Welby durante la solenne Messa della domenica ci ha incoraggiati a pregare con cuore per l'unità dei cristiani. Commentando la Parola di Dio della prima Domenica di Quaresima (Dt 26, 4-10; Lc 4, 1-13), ha sviluppato una vigorosa riflessione sul tema dell'identità, sia l'identità dei popoli e delle nazioni sia quella personale: vera aringa in favore di un'identità aperta all'alterità, piuttosto che di un'identità che, nutrita dalla paura, può essere tentata di chiudersi su se stessa. Con grande realismo, entrambi hanno parlato dell'attualità politica e religiosa e ci hanno lasciato parole piene di grande speranza. (FR: [www.bit.ly/abjwFRE](http://www.bit.ly/abjwFRE) EN [www.bit.ly/abjwENG](http://www.bit.ly/abjwENG))